

- Punto 1 Data: vanno indicate data e ora dell'incidente
- Punto 2 Luogo: dove è avvenuto il sinistro: comune, provincia, via e il numero civico più vicino.
- Punto 3 Feriti: smarcare la casella "NO" se non ci sono stati feriti, barrare "Si" in caso di feriti
  anche lievi e compilare l'apposita sezione del modulo "Altre informazioni".
- Punto 4 Danni materiali: indicare se l'incidente ha provocato danni a "Veicoli oltre A e B", coinvolgendo ad esempio un terzo veicolo, o ad oggetti, come recinzioni o altro. Smarcando il "Si", per una o entrambe le opzioni, andranno indicati l'identità e l'indirizzo dei danneggiati.
- Punto 5 Testimoni: vanno riportati cognome, nome, indirizzo e numero di telefono delle persone
  che hanno assistito al sinistro, se ci sono state, riportando chiaramente se si tratta o meno di
  passeggeri a bordo del veicolo A o B.
- Punto 6 Contraente/Assicurato: dal certificato di assicurazione vanno recuperati i dati corretti del contraente della polizza: cognome, nome, codice fiscale (o partita IVA), indirizzo di residenza con comune, provincia, via e numero civico, il CAP, lo Stato di residenza, recapito telefonico o e-mail.
- Punto 7 Veicolo: specificare la tipologia del veicolo coinvolto (es. auto o moto) o se si tratta di un rimorchio. Vanno poi indicati marca e tipo (solo per i veicoli a motore), numero di targa o telaio e stato di immatricolazione.
- Punto 8 Compagnia d'assicurazione auto: dal certificato di assicurazione vanno copiati i seguenti dati: denominazione della compagnia, numero di polizza o carta verde con relativo periodo di validità, agenzia (ufficio o intermediario) con denominazione e recapiti. Indicare se la polizza copre anche i danni materiali al proprio veicolo (garanzia accessoria).
- Punto 9 Conducente: la persona che guidava l'auto al momento dell'incidente può non coincidere
  con l'intestatario della polizza, in ogni caso vanno riportati tutti i dati del conducente, inclusi il
  numero e il tipo di patente (categorie A, B, ecc) e il periodo di validità.
- Punto 10 Indicare con una freccia il punto d'urto iniziale del veicolo: si tratta del dato principale nella ricostruzione della dinamica dell'incidente, in quanto ci dice come ha avuto inizio. Nel caso A abbia tamponato B, ad esempio, A metterà una freccia sulla parte anteriore dell'auto e B su quella posteriore.
- Punto 11 Danni visibili al veicolo: riporterà i danni più evidenti che ha subito ciascun veicolo.
- Punto 12 Circostanze dell'incidente: si tratta di 17 opzioni a risposta chiusa che ciascun conducente può smarcare per descrivere l'attività svolta al momento dell'incidente, cancellando quelle non corrette. Attenzione a non creare confusione: sbarrando entrambi la prima opzione, ad esempio, figurerà che entrambi i veicoli erano in sosta!
- Punto 13 Grafico dell'incidente al momento dell'urto: qui si richiede uno schema grafico dell'incidente e non un disegno articolato: vetture stilizzate e frecce consentiranno di ricostruire il tracciato delle strade, la direzione di marcia di A e B, la posizione al momento dell'urto, i segnali stradali e i nomi delle strade.
- Punto 14 Osservazioni: si tratta di note aggiuntive che ciascun conducente può inserire per corredare il modulo di ulteriori informazioni utili alla ricostruzione dell'accaduto.
- Punto 15 Firma dei conducenti: la presenza di entrambe le firme dei conducenti attesta la validità

## Modulo Altre Informazioni:

Qui va indicato se c'è stato l'intervento delle Autorità, (Carabinieri, Polizia o Vigili Urbani). Ciascun conducente, inoltre, deve riportare i dati di riconoscimento di eventuali testimoni e/o feriti, e del proprietario del veicolo, solo se diverso dal contraente/assicurato.

IMPORTANTE: una volta compilato e firmato il modulo cai, gli assicurato dovranno conservare una copia ciascuno e portarla nelle rispettive agenzie di assicurazioni.

CHIEDERE SEMPRE IN AGENZIA I VANTAGGI CHE SI OTTENGONO UTILIZZANDO LE CARROZZERIE CONVENZIONATE